

COMUNE DI BEVILACQUA

Provincia di Verona

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Carrara dr.ssa Stefania

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	6
5.1 Debiti fuori bilancio	6
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	8
6.3. Equilibri di bilancio	8
6.4. Previsioni di cassa	10
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	11
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	11
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
6.8. Nota integrativa	12
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 Entrate	13
7.2 Spese per titoli e macroaggregati	16
7.3. Spese in conto capitale	18
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	18
8.1. Fondo di riserva di competenza	18
8.2. Fondo di riserva di cassa	18
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	19
8.4. Fondi per spese potenziali	20
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	20
9. INDEBITAMENTO	21
10. ORGANISMI PARTECIPATI	22
11. PNRR	22
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
13. CONCLUSIONI	26

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 24 del 30/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Bevilacqua che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 30/11/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Carrara dr.ssa Stefania



1. PREMESSA

La sottoscritta Carrara Stefania, revisore unico, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 19/02/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 24/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 22/11/2023 con delibera n. 100, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, sullo schema del bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bevilacqua registra una popolazione al 01.01.2023, di n 1769 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 24 del 25/07/2023, ha espresso parere con verbale n. 14 del 19/07/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 23 del 30/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione Giunta Comunale n. 77 del 17/10/2023.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Comune di Bevilacqua risulta comproprietario di una quota di un edificio adibito a Colonia Marina nel Comune di Ceriale (SV), gestito dalla Provincia di Verona che, già da tempo sta tentando all'alienazione dell'immobile. Nel bilancio di previsione sarà inserita l'entrata al momento del verificarsi della stessa.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008).

Le spese di cui al presente paragrafo sono previste in bilancio tenendo conto che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite per legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 1.000,00.

L'ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente. L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 02/05/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022. L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 05/04/2023 con verbale n. 10. La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 736.408,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 203.638,27
b) Fondi accantonati	€ 271.308,16
c) Fondi destinati ad investimento	€ 44.363,49
d) Fondi liberi	€ 217.099,06
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 736.408,98

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 252.354,79 così dettagliato:

- Quote accantonate € 0,00
- Quote vincolate € 15.632,85
- Quote destinate agli investimenti € 44.363,49
- Quote disponibili € 192.358,45 (per spese di investimento)

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 252.354,79	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 202.422,46	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 827.876,24	€ 797.279,53	€ 797.279,53	€ 799.279,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 272.335,96	€ 197.296,13	€ 190.952,13	€ 170.275,76
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 766.116,64	€ 775.626,64	€ 775.626,64	€ 746.626,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 726.240,40	€ 302.000,00	€ 50.000,00	€ 30.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 510.500,00	€ 510.500,00	€ 510.500,00	€ 510.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.657.846,49	€ 2.682.702,30	€ 2.424.358,30	€ 2.356.681,93

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.703.984,29	€ 1.606.190,71	€ 1.595.401,12	€ 1.573.529,14
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.242.585,64	€ 361.000,00	€ 109.000,00	€ 60.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 100.776,56	€ 105.011,59	€ 109.457,18	€ 112.652,79
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 510.500,00	€ 510.500,00	€ 510.500,00	€ 510.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.657.846,49	€ 2.682.702,30	€ 2.424.358,30	€ 2.356.681,93

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato alla competenza finanziaria, è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non è previsto in entrata il Fondo Pluriennale Vincolato. L'organo di revisione prende atto che lo stesso sarà previsto con variazione di bilancio in occasione del riaccertamento ordinario dei residui.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.770.202,30	1.763.858,30	1.716.181,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.606.190,71	1.595.401,12	1.573.529,14
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>228.000,00</i>	<i>228.000,00</i>	<i>228.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	105.011,59	109.457,18	112.652,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		59.000,00	59.000,00	30.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	59.000,00	59.000,00	30.000,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	302.000,00	50.000,00	30.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	59.000,00	59.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	361.000,00	109.000,00	60.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di euro 59.000,00 nel 2024, 59.000,00 nel 2025 e 30.000,00 nel 2026 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

- proventi da concessioni cimiteriali € 55.750,00 nel 2024, € 59.000,00 nel 2025 e € 30.000,00 nel 2026;
- ripartizione quota fondo riserva straordinaria Cisiag spa per € 3.250,00 nel 2024.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023 (presunto)
Disponibilità:	€ 936.998,06	€ 930.754,60	€ 980.000,00
di cui cassa vincolata	€ 25.000,00	€ 8.000,00	€ 123.914,60
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Nel bilancio 2024-2026 in entrata non sono previsti stanziamenti da alienazioni.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione mutui e pertanto non ricorre la fattispecie che prevede la facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione si prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, lo sbilancio tra entrate non ricorrenti e spese non ricorrenti rappresenta la somma destinata a finanziare la spesa corrente ordinaria. Tale situazione dovrà essere attentamente monitorata, al fine di non compromettere gli equilibri di bilancio.

Nella nota integrativa al bilancio sono indicate analiticamente le poste di entrata e spesa di natura non ricorrente come di segue:

tipologia	capitolo	descrizione	2024	2025	2026
1.101	1010	IMU e TASI da accertamenti	11.000,00	11.000,00	11.000,00
2.101	2012	Rimborso spese per elezioni	25.230,00	25.230,00	25.230,00
3.200	3009-3010	Sanzioni per violazioni di norme in materia di circolazione stradale	520.000,00	520.000,00	520.000,00
3.100	3060	Proventi da concessioni cimiteriali	55.750,00	59.000,00	30.000,00
3.400	3157	Ripartizione quota fondo riserva straordinaria Cisiag spa	3.250,00	0,00	0,00
		TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	615.230,00	615.230,00	586.230,00

M/P	titolo	capitolo	descrizione	2024	2025	2026
1.07	1	vari	Spese per elezioni	27.230,00	27.230,00	27.230,00
1.04	1	1197	Rimborso di tributi comunali non dovuti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3.01	1	1250	Trasferimento ad altri enti per convenzione polizia locale	125.000,00	125.000,00	125.000,00
3.01	1	1255	Trasferimento a Veneto Strade quota proventi violazione c.d.s.	59.000,00	59.000,00	59.000,00
3.01	1	1260	Potenziamento attività di controllo	50.500,00	50.500,00	50.500,00
01.06	1	1568	Spese per variazione strumenti urbanistici	1.000,00	1.000,00	1.000,00
10.05	1	1932-1935-1929	Spese di manutenzione e miglioramento sicurezza stradale	61.000,00	61.000,00	61.000,00
20.02	1	2158	FCDE	223.500,00	225.500,00	223.500,00
12.09	2	3014	Interventi in conto capitale	59.000,00	59.000,00	30.000,00
			TOTALE SPESE NON RICORRENTI	609.230,00	609.230,00	580.230,00

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,7%

Le previsioni di gettito pari ad € 144.000,00 per tutte le annualità del bilancio 2024-2026 sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751 e delle aliquote proposte dall'Amministrazione, applicate alle basi imponibili di cui alla banca dati dell'ente:

	Esercizio (assestato) 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	313.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00

TARI

A partire dal 2021 la gestione del servizio viene svolto dalla ditta ESA-Com S.p.A. con la modalità del porta a porta. Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani del Comune di Bevilacqua è stato affidato ad ESA-COM con deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino "Verona Sud" n. 15 del 21/12/2020 per la durata di anni 3 (tre) a partire dal 01-01-2021 e fino al 31-12-2023. Il Consiglio di Bacino si sta attivando per l'affidamento/proroga del servizio dal 01/01/2024.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 12.201,00	€ 9.996,00	€ 10.000,00	€ 3.000,00	€ 10.000,00	€ 3.000,00	€ 10.000,00	€ 3.000,00
Recupero evasione TASI	€ 1.345,00	€ 995,00	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 1.000,00	€ 500,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

Il Comune di Bevilacqua ha stipulato la convenzione prot. n. 19577-2021 per la gestione in forma associata delle funzioni di Polizia Locale nell'ambito territoriale dei comuni di Montagnana, Bevilacqua, Carceri, Casale di Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Vitale, Merlara, Ponso, Urbana e Vighizzolo d'Este.

A decorrere dal mese di maggio 2021 è attivo sul territorio comunale lungo la SR 10 "Padana Inferiore" al km. 342+800 un apparecchio di rilevazione elettronica della velocità.

L'apparecchiatura è gestita dal Comando di Polizia Locale di Montagnana che incassa direttamente i proventi e periodicamente riversa le somme agli enti nel cui territorio sono state accertate.

Nel corso del 2024 è prevista l'installazione di un'apparecchiatura vista – red al semaforo presente nel capoluogo.

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 520.000,00	€ 520.000,00	€ 520.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00
Percentuale fondo (%)	42,31%	42,31%	42,31%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso, in via presuntiva, congrua in relazione ai dati forniti dal Comando di Polizia Locale relativamente al 2022;

Con atto di Giunta Comunale n. 93 del 15/11/2023 sono state destinate le somme ai sensi degli artt. 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua, in quanto prudenzialmente più alta in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	29.281,00	29.281,00	29.281,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	29.281,00	29.281,00	29.281,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Percentuale fondo (%)	3,42%	3,42%	3,42%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
rette infanzia	€ 13.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
mensa scuola primaria (pagamento anticipato)	€ 36.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
trasporto scolastico	€ 3.200,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
luci votive	€ 1.923,64	€ 1.923,64	€ 1.923,64	€ 1.923,64
proventi pesa pubblica (pagamento anticipato)	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.300,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Percentuale fondo (%)	2,40%	5,79%	5,79%	5,79%

La Giunta Comunale con deliberazione n. 90 del 15/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,80%.

Non risulta effettuato alcun accantonamento:

- relativamente ai proventi della mensa della scuola primaria e pesa pubblica in quanto il pagamento avviene in via anticipata,

- relativamente ai proventi del canone di gestione delle luci votive in quanto in base all'andamento storico non si rilevano insoliti.

Gli accantonamenti effettuati relativamente alle rette dell'infanzia e del trasporto scolastico di € 3.500,00, per ciascuna delle annualità, si ritengono congrui.

7.1.6. Canone unico patrimoniale

L'art. 1, commi 816-847, della Legge n. 160/2019 prevede l'istituzione, a decorrere dall'anno 2021, del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. "Canone Unico Patrimoniale");

Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree - pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), per i Comuni che avevano istituito il canone in luogo della TOSAP, ai sensi dell'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/1997, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP), che i Comuni potevano istituire ai sensi dell'articolo 62 del D.Lgs. n. 446/1997; il canone per l'occupazione delle strade, di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada), limitatamente alle strade di pertinenza di Comuni e Province;

L'ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del canone patrimoniale con un gettito stimato in € 9.500,00 per ciascuno degli anni 2024-2025-2026.

7.1.7. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ 21.853,50	€ -	€ 21.853,50
2023 (assestato o rendiconto)	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00
2024	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
2025	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00
2026	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 238.989,28	€ 222.948,93	€ 222.948,93	€ 222.948,93
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 31.647,30	€ 31.172,91	€ 31.172,91	€ 31.172,91
103	Acquisto di beni e servizi	€ 644.765,84	€ 617.053,60	€ 610.709,60	€ 597.809,60
104	Trasferimenti correnti	€ 399.770,14	€ 387.240,74	€ 387.240,74	€ 383.240,74
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 64.171,90	€ 59.936,87	€ 55.491,28	€ 50.876,24
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.525,39	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
110	Altre spese correnti	€ 321.114,44	€ 284.337,66	€ 284.337,66	€ 283.980,72
Totale		1.703.984,29	1.606.190,71	1.595.401,12	1.573.529,14

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma triennale degli acquisti e dei servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 36/2023;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

7.2.1 Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026 tiene conto della programmazione del fabbisogno, di quanto indicato nel DUP e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 226.872,54, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con ricorso all'utilizzo di personale di altri enti "a scavalco d'eccedenza", ossia oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, con riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 15.748,20.

La spesa indicata tiene conto del maggior costo derivante dal rinnovo contrattuale 2019-2021.

Il Decreto crescita (D.L. n. 34/2019) con l'art. 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale

è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza (28,60%), ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Dal calcolo del rapporto succitato, effettuato sulla base del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 (media triennio 2020/2021/2022), risulta la percentuale del 18,30%, pertanto inferiore al 28,60%;

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono previste nuove assunzioni.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 361.000,00;
- per il 2025 ad euro 109.000,00;
- per il 2026 ad euro 60.000,00;

e sono state finanziate come segue:

- per il 2024 ad euro 302.000,00 entrate dal titolo 4 - euro 59.000,00 entrate da correnti
- per il 2025 ad euro 50.000,00 entrate dal titolo 4 - euro 59.000,00 entrate da correnti
- per il 2026 ad euro 30.000,00 entrate dal titolo 4 - euro 30.000,00 entrate da correnti

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 7.191,98 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 7.191,98 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 6.835,04 pari allo 0,43% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 7.191,98

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 228.000,00 per l'anno 2024;
 - euro 228.000,00 per l'anno 2025;
 - euro 228.000,00 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2. L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui), metodo a), per omogeneità con gli anni precedenti.

- che la nota integrativa fornisce illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), a seguito di una puntuale e dettagliata analisi delle partite creditorie:

- Trasferimenti da altre P.A.;
- Entrate assistite da fideiussione;
- Entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa;
- Rimborsi ed altre entrate correnti in quanto dall'andamento storico non se ne rileva la necessità;
- Oneri concessori;
- Addizionale comunale IRPEF;

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

2024

descrizione	Stanziamento di bilancio	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo
Tipologia 10101 Entrate di natura tributaria (Accertamenti IMU-TASI)	11.000,00	1.155,00	3.500,00
Tipologia 30100 Proventi per servizi (servizi scolastici, proventi da gestione di beni)	47.781,00	1.237,53	4.500,00
Tipologia 30200 Proventi da sanzioni per violazione codice stradale	520.000,00	202.852,00	220.000,00

2025

descrizione	Stanziamento di bilancio	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo
Tipologia 10101 Entrate di natura tributaria (Accertamenti IMU-TASI)	11.000,00	1.155,00	3.500,00
Tipologia 30100 Proventi per servizi (servizi scolastici, proventi da gestione di beni)	47.781,00	1.237,53	4.500,00
Tipologia 30200 Proventi da sanzioni per violazione codice stradale	520.000,00	202.852,00	220.000,00

2026

descrizione	Stanziamento di bilancio	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo
Tipologia 10101 Entrate di natura tributaria (Accertamenti IMU-TASI)	11.000,00	1.155,00	3.500,00
Tipologia 30100 Proventi per servizi (servizi scolastici, proventi da gestione di beni)	47.781,00	1.237,53	4.500,00
Tipologia 30200 Proventi da sanzioni per violazione codice stradale	520.000,00	202.852,00	220.000,00

8.4. Fondi per spese potenziali

	Previsione anno 2024	Previsione anno 2025	Previsione anno 2026
Fondo rischi contenzioso	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo per rinnovi contrattuali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fondo perdite società partecipate	0	0	0
Altri fondi (fine mandato del sindaco)	2.395,68	2.395,68	2.395,68

L'Organo di revisione osserva che:

- il fondo rischi è stato istituito in via prudenziale non essendovi in essere alcun contenzioso;
- è previsto uno stanziamento di euro 3.000,00 per rinnovi contrattuali da riconoscere al personale dipendente
- per quanto concerne il "fondo perdite per società partecipate" si rileva che nessun organismo partecipato ha rilevato perdite da ripianare in conto della gestione 2022. Alla data odierna, stante le informazioni a tutt'oggi acquisite, non risulta che organismi partecipati possano accertare perdite per l'esercizio 2023.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi),

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2023 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Rispetto a tale nuovo accantonamento l'Ente risulta in regola con gli obblighi inerenti i pagamenti con indicatore di tempestività annuo pari a -21,92, (anno 2022) per cui in sede di formazione del bilancio di previsione 2024-2026 non è stato previsto lo stanziamento dell'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

9. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2024-2026 l'ente non prevede di accendere nuovi mutui.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.536.525,17	1.439.783,24	1.339.006,68	1.233.995,09	1.124.537,91
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	96.741,93	100.776,56	105.011,59	109.457,18	112.652,79
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	1.439.783,24	1.339.006,68	1.233.995,09	1.124.537,91	1.011.885,12

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	67.706,53	63.671,90	59.436,87	55.491,28	50.376,24
Quota capitale	96.741,93	100.776,56	105.011,59	108.957,18	112.652,79
Totale fine anno	164.448,46	164.448,46	164.448,46	164.448,46	163.029,03

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto

dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	67.706,53	63.671,90	59.436,87	54.991,28	50.376,24
entrate correnti	1.726.918,19	1.504.410,59	1.513.099,27	1.784.373,90	1.721.531,25
% su entrate correnti	3,92%	4,23%	3,93%	3,08%	2,93%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni;
- che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti;
- che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'ente.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione raccomanda che venga rispettato il sistema di controllo interno come da regolamento approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 2/2013 e nel rispetto delle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

FONDI PNRR per il digitale:

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni.

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del Next Generation EU riguardo alle quote d'investimento previste per i progetti green (37%) e digitali (20%)

Il Comune di Bevilacqua ha aderito a cinque avvisi pubblici finanziati dall'Unione Europea – NextGeneration EU, che sono tutti in fase di realizzazione e hanno i seguenti obiettivi:

Anagrafica progetto				
Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	C11C22001210006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE *TERRITORIO COMUNALE*N. 9 SERVIZI DA MIGRARE (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione)
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C11F22003860006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE *VIA ALTRO*SITO COMUNALE, SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	C11F22001750006	APPLICAZIONE APP IO *TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	C11F22001740006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE *TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE DI CIE
M1C1	M1C1I0103	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3:Dati e Interoperabilità	C51F22008820006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI che ha l'obiettivo di pubblicare le interfacce per programmi applicativi (API – Application Programming Interface) sul catalogo API della piattaforma;

Per ogni intervento di cui alla tabella precedente, si specificano alla data di compilazione del presente documento, alcune rilevanti informazioni di tipo finanziario.

Codice Missione Componente/Misura/ Investimento	DESCRIZIONE AGGREGATA	CODICE CUP	Costo Totale Progetto (a = b+c+d+e+f)	Importo finanziato PNRR (b)	Importo finanziato PNC (c)	Importo Finanziamento altra fonte pubblica (d)	Importo quota risorse proprie (e)	Specificare la fonte	Risorse private (f)
M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	C11C22001210006	Euro 47.427,00	Euro 47.427,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	-	Euro 0,00
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	C11F22003860006	Euro 79.922,00	Euro 79.922,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	-	Euro 0,00
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	C11F22001750006	Euro 4.856,00	Euro 4.856,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	-	Euro 0,00
M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	C11F22001740006	Euro 14.000,00	Euro 14.000,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	-	Euro 0,00
M1C1I0103	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3:Dati e Interoperabilità	C51F22008820006	Euro 10.172,00	Euro 10.172,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	-	Euro 0,00

FONDI PNRR per lavori:

Premesso:

- Il comma 29 dell'articolo 1 della legge 160/2019, dispone testualmente "Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per

investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché, all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché, interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche";

- le risorse di cui al citato art. 1, comma 29 della L. 160/2019, sono confluite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con decreto legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 233 del 29 Dicembre 2021, art. 20, comma 1, e nello specifico Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;

Per ogni intervento si specificano alla data di compilazione del presente documento, alcune rilevanti informazioni di tipo finanziario:

Codice Missione Componente/ Misura/ Investimento	DESCRIZIONE AGGREGATA	CODICE CUP	Totale Accertato	Totale impegnato	Totale pagato	Richiesta anticipazione	Importo anticipazione erogata	Esercizio erogazione anticipazione
M2C4I0202	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO*VIA STAZIONE, 140/150*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO	C11E2000013 0001	Euro 50.000,00	Euro 50.000,00	Euro 49.269,39	Euro 25.000,00	Euro 25.000,00	2020
M2C4I0202	TERRITORIO COMUNALE*VIA TERRITORIO COMUNALE*D.M. INTERNO 30/01/2020 CONTRIBUTI PICCOLI INVESTIMENTO LEGGE 160/2019 ART. 1, COMMA 29-37 ANNO 2021 . TERRITORIO COMUNALE RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	C19J2103499 0001	Euro 100.000,00	Euro 100.000,00	Euro 95.658,24	Euro 50.000,00	Euro 50.000,00	2022
M2C4I0202	TERRITORIO COMUNALE*VIA TERRITORIO COMUNALE*D.M. INTERNO 30/01/2020 CONTRIBUTI PICCOLI INVESTIMENTO LEGGE 160/2019 ART. 1, COMMA 29-37 ANNO 2022 . TERRITORIO COMUNALE RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA (totale opera € 183.000,00 di cui € 50.000,00 PNRR)	C19J2200339 0005	Euro 50.000,00	Euro 50.000,00	Euro 50.000,00	Euro 25.000,00	Euro 25.000,00	2023
M2C4I0202	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE. CONTRIBUTO ANNUALITA' 2023 *VIA TERRITORIO COMUNALE*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. CONTRIBUTO ANNUALITA' 2023	C14J2200110 0006	Euro 50.000,00	Euro 50.000,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	0,00

M2C4I0202	MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO RETROSTANTE LA SEDE MUNICIPALE. CONTRIBUTO *VIA ROMA*MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO RETROSTANTE LA SEDE MUNICIPALE. CONTRIBUTO ANNUALITA' 2024	C19F2300009 0006	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, in conformità anche all'elenco annuale degli investimenti ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Carrara dr.ssa Stefania

